



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) URBANISTICA

SSD: URBANISTICA (ICAR/21)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA PER COMUNITÀ, TERRITORI E AMBIENTE (D07)

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: AMENTA LIBERA

TELEFONO: 081-2538990

EMAIL: libera.amenta@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U5558 - LABORATORIO DI PROCESSI ATTUATIVI PER LA PROGETTAZIONE ECOSISTEMICA DEGLI HABITAT

MODULO: 00378 - URBANISTICA

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO:

CANALE:

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dell'insegnamento 'Urbanistica', parte del LABORATORIO DI PROCESSI ATTUATIVI PER LA PROGETTAZIONE ECOSISTEMICA DEGLI HABITAT, è quello di fornire allo studente gli strumenti culturali e tecnici per la valorizzazione, la rigenerazione e il riuso adattivo delle risorse urbane e territoriali, attraverso una sperimentazione progettuale innovativa, con approcci multiscalari ed ecologicamente orientati.

L'insegnamento 'Urbanistica' impiega un framework teorico che, combinando i temi del metabolismo urbano e dell'economia circolare, si propone di fornire agli studenti nozioni specialistiche su:

- metabolismo degli scarti materiali e spaziali, considerando 'waste' e 'wastescape' come nuovi materiali dell'urbanistica;
- rigenerazione dei territori di scarto 'wastescape', per il miglioramento della funzionalità del metabolismo urbano e territoriale e quindi della qualità della vita nei casi studio in esame;
- lettura, interpretazione e riuso adattivo dei wastescape in casi di studio principalmente individuati nell'area metropolitana di Napoli e nel contesto regionale più ampio in cui essa si inserisce.

L'insegnamento utilizza un approccio sistemico e multiscalare finalizzato all'individuazione di soluzioni e strategie eco-innovative che possano garantire uno sviluppo senza ulteriore consumo di suolo libero, e in grado di valorizzare le risorse scartate, attraverso il riciclo e riuso adattivo di parti urbane sottoposte a un processo di deperimento o abbandono. Pertanto, l'insegnamento ha come obiettivo l'individuazione e l'integrazione di strategie complesse -sviluppate alla scala territoriale - e soluzioni e azioni trasformative - sviluppate alla scala del quartiere - in grado di garantire una "diversa crescita" resiliente e sostenibile per rispondere alle nuove esigenze delle comunità locali, anche in relazione a contesti fragili e multi-rischio. I wastescape sono intesi, in questa cornice di lavoro, come veri e propri laboratori urbani dove sperimentare interventi progettuali eco-innovativi a partire dal breve periodo e con effetti a lungo termine. Il corso ha, inoltre, l'obiettivo di fornire allo studente diverse prospettive e approfondimenti specifici sui temi indicati avvalendosi anche di seminari di studiosi ed esperti del settore.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisisce una conoscenza avanzata delle teorie e delle tecniche nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e territoriale, come pure dei metodi per analizzare criticamente i problemi urbani e degli strumenti per facilitare la costruzione in chiave collaborativa di piani e progetti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è spinto a riconoscere le principali configurazioni dei processi di urbanizzazione; a integrare la progettazione con attività di inchiesta sul campo, ascolto attivo e osservazione diretta; a strutturare teoricamente e metodologicamente le attività di progettazione e di pianificazione urbanistica attraverso la conoscenza di vincoli, norme e previsioni degli strumenti di pianificazione e progetto.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Contenuti e programma sintetico del Modulo di Urbanistica.

Il corso si concentra su: **analisi, definizione e mappatura** delle caratteristiche complesse dell'area di studio alle diverse scale; **individuazione e definizione di soluzioni e strategie eco-innovative** per il miglioramento della qualità della vita in ambiti urbani, peri-urbani e costieri;

individuazione degli stakeholder locali e approfondimento di ulteriori approcci metodologici per la sperimentazione di attività di co-creation (ad esempio attraverso lo studio della metodologia Urban Living Lab); sfide correnti e rischi naturali e antropici; cambiamento climatico; scarsità di risorse.

L'insegnamento è articolato in una serie di lezioni, tra cui:

- Definizione, mappatura e reinterpretazione dei wastescape;
- "Research by Design" per comprendere e interpretare il territorio alle diverse scale, approfondendo il funzionamento dei sistemi urbani per identificare le diverse opportunità di cambiamento possibili, attraverso percorsi esplorativi, e definire visioni per migliorarli;
- Metabolismo urbano ed economia circolare;
- Le soluzioni e le strategie eco-innovative; i processi di co-creazione e i Living Lab urbani; Urbanistica partecipata per l'inclusione dei diversi attori nei processi di rigenerazione urbana: la sperimentazione in diversi progetti di ricerca;
- La rigenerazione dei wastescape per metabolismi circolari alle diverse scale nell'esempio olandese;
- Planetary boundaries & SDGs. Verso la sostenibilità per una nuova diversa crescita;
- Regenerative & Adaptive Design.

Nell'ambito dell'esperienza didattica è previsto lo svolgimento di una esercitazione progettuale, in un sito che verrà descritto e presentato nelle prime lezioni di calendario; l'esperienza progettuale è strutturata in tre parti principali:

- 1. QUADRO CONOSCITIVO | Understanding and defining site**
- 2. CONCEPT E VISION | Interpreting and designing site**
- 3. STRATEGY | Spatial Strategy**

MATERIALE DIDATTICO

Nell'ambito di ogni lezione saranno indicati i riferimenti bibliografici relativi all'argomento trattato.

Tra questi, si riportano qui alcuni riferimenti bibliografici di riferimento di carattere generale:

Amenta, L., & van Timmeren, A. (2018). Beyond Wastescapes: Towards Circular Landscapes. Addressing the Spatial Dimension of Circularity through the Regeneration of Wastescapes. Sustainability, 10(12), 4740.

Berger, A. Drosscape: Wasting Land in Urban America; Princeton Architectural Press: New York, NY, USA, 2006; ISBN 1568987137.

Corboz, A. (1998). Il territorio come palinsesto. In P. Vigano (Ed.), Ordine Sparso. Saggi sull'Arte, il Metodo, la Città, il Territorio (Vol. Ordine Spa). Milano: Franco Angeli.

EC. (2014). Towards a circular economy: A zero waste programme for Europe. European Commission.

Ellen MacArthur Foundation. (2015a). Growth within: a circular economy vision for a competitive Europe.

Geomet Rotterdam, IABR, FABRIC, JCFO, & TNO. (2014). URBAN METABOLISM Sustainable development of Rotterdam. Rotterdam.

Girardet, H. (2010). Regenerative Cities. World Future Council and HafenCity University Hamburg (HCU) Commission on Cities and Climate Change.

REPAiR (2018). D5.3 Eco-Innovative Solutions Naples; EU Commission Participant Portal: Brussels, Belgium, 2018; Grant Agreement No 688920.

Russo, M. (Ed.). (2014). Urbanistica per una diversa crescita. Progettare il territorio contemporaneo. Una discussione della Società italiana degli urbanisti. Roma: Donzelli Editore.

Secchi, B. (2000). Prima lezione di urbanistica. (Laterza, Ed.). Bari.

Secchi, B. (2013). La città dei ricchi e la città dei poveri. Bari: Editori Laterza.

Steen, K., & Bueren, E. van. (2017). Urban Living Labs. A living lab way of working. Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions Delft University of Technology.

Williams, J. (2019) Circular cities. Urban Stud. 2019, 004209801880613.

Wolman, A. (1965). The Metabolism of Cities. Scientific American, 213(3), 178–190.

Data la natura esplorativa di questo corso, durante il corso potrebbero essere proposte letture aggiuntive. I materiali mostrati in classe (presentazioni in power point, ecc.) saranno messi a disposizione dal docente a supporto allo studio individuale al termine di ogni lezione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà:

- a) lezioni frontali, per circa il 50% delle ore totali;
- b) esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici e attività di laboratorio per approfondire le conoscenze applicate, per circa il 50% delle ore totali;
- c) eventuali seminari in collaborazione con ricercatori e/o esperti nazionali e internazionali per approfondire tematiche specifiche.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☒ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La prova finale consisterà nella discussione dell'elaborato progettuale, concentrandosi sulle modalità di impostazione e articolazione della proposta progettuale e sul percorso svolto durante il laboratorio. Verrà posta particolare attenzione alla capacità dello studente di sintesi critica e grafico-espositiva, nonché alla modalità e al grado di integrazione dei diversi aspetti del progetto urbanistico con gli altri moduli del corso.